

Mercatino Internazionale della Bontà

18 CRONACA DI UDINE

LUNEDÌ 18 MARZO  
MESSAGGERO DEL



Centinaia di studenti di elementari e medie al Città Fiera. Raccolti 3 mila il premio "La solidarietà di prossimità" alla 3°C dell'Alberti e a giovani cir

## Mercatino della Bontà: giocattoli e figurine in vendita per aiutare una missione in Africa



L'EVENTO

ALESSANDRO CESARE

Trasmettere il valore della solidarietà fin da giovanissimi, facendo sperimentare sul campo l'esperienza dell'economia etica. Tutto questo è il Mercatino Internazionale della Bontà, giunto alla sedicesima edizione e ospitato, come si consueve, nei corridoi del centro commerciale "Città Fiera". Anche ieri decine di banchetti con ogni tipo di prodotti, dai giocattoli alle figurine, dai piccoli oggetti di artigianato ai vestiti, sono stati messi in vendita con un obiettivo nobile: aiutare la Fondazione Operation Smile Italia Onlus. I protagonisti sono stati oltre duecento bambini delle scuole elementari, medie e anche superiori di Prialta Venezia Giulia, Slovenia e Croazia, che per qualche ora hanno vestito i panni degli imprenditori etici. A fine giornata una parte dei soldi raccolti sono stati dati alla Onlus (il 30%), così come i 10 euro simbolici chiesti per

vo, mentre il resto è rimasto alla scuola. Nel 2018 questa operazione ha permesso di regalare oltre 3 mila euro a Operation Smile Italia, ridando il sorriso a 18 bambini affetti da labbro leporino). Quest'anno altri 3.000 euro saranno destinati a una missione in Madagascar, come ha spiegato Elena Gentile, referente di Smile Italia, organizzazione formata da volontari, medici e infermieri, che realizzano interventi di chirurgia plastica ricostruttiva per correggere malformazioni nei bambini. Ieri c'è stato anche la premiazione del progetto "La solidarietà di prossimità", che ha visto vincitrici la terza C della scuola primaria Alberti di Udine e la scuola elementare italiana di Gitanova, in Croazia. A consegnare i 500 euro in buoni spesa è stato il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier. Gli studenti delle due scuole sono state premiate per l'originalità del progetto sviluppato per raccontare la propria opera solidale: "Passo Avanti" per la Alberti, "Il

novi" per l'istituto croato. «È bello vedere centi bambini uniti nella solidarietà», ha commentato Annarita Bardelli. Se li selezioniamo a questi semi giglioli, il futuro potrà essere tanto migliore. Ga questo Mercatino - ha detto - hanno la possibilità pure le fatiche dell'essere mercanti con la soddisfazione di poter aiutare chi è in bisogno. È un modo di essere al rispetto verso l'altro». Lo show round del Città Fiera è stato teatro di delle premiazioni, ma le esibizioni di solbreseel hanno portato sul palcoscenico e spettacoli per intrattenere famiglie. Quest'anno protagonisti la Croce ha partecipato con esso proponendo un ruolo in dialetto rovigino anche alle esperienze campo, con i laboratori scienza e di giornalismo. Il Mercatino Internazionale della Bontà rientra nella di responsabilità che Città Fiera organizza di tutto l'anno corso del territorio.

